



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- **ALES – ARTE LAVORO E SERVIZI S.P.A.**, società *in house* del Ministero della cultura, con sede in Roma, Via Nazionale 243, capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato, Partita I.V.A. 05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma RM62576/1999, società soggetta al controllo e coordinamento del Ministero della cultura, rappresentata dal Dott. Fabio Tagliaferri, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato

(in prosieguo denominata anche per brevità "*Ales*");

- il **COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RIPARAZIONE, LA RICOSTRUZIONE, L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E LA RIPRESA ECONOMICA DEI TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016**, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 del D.L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2024 al n. 237, e prorogato sino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025 al n. 235, con sede in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna n. 366

(in prosieguo "*Commissario Sisma 2016*");

e

- il **MINISTERO DELLA CULTURA** con sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27, Codice Fiscale 97904380587, rappresentato dal Ministro Alessandro Giuli

(in prosieguo "*Ministero*")

di seguito, congiuntamente, denominate le "*Parti*",

PREMESSO CHE

- ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A. è società *in house* del Ministero della cultura, istituita ai sensi dell'art. 10, commi 1 lett. a), 2 e 3 del D.Lgs. 1 dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della L. 24 giugno 1997, n. 196 della quale il Ministero, con convenzione del 2 febbraio 2015 e successivi rinnovi, a seguito della fusione per incorporazione della Società Arcus S.p.A. con la ALES S.p.A, ha deciso di avvalersi per le attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali e per la gestione del portale “Art bonus”;
- il Commissario Sisma 2016, al fine di dare seguito alle attività di ricostruzione dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ha, dall’inizio della propria azione, prestato ogni sforzo possibile per la protezione, il restauro e la manutenzione dei beni culturali danneggiati o comunque coinvolti e incisi dai terremoti che hanno sconvolto l’Italia centrale tra il 2016 e il 2017;
- il Ministero della cultura è il soggetto istituzionale preposto alla tutela, conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e del paesaggio;

CONSIDERATO CHE

- la protezione, il restauro e la manutenzione dei beni culturali pubblici, unitamente alla loro valorizzazione, rivestono un ruolo centrale nelle politiche di salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il mantenimento e il recupero di importanti elementi di identità culturale delle comunità;
- la valorizzazione dei beni culturali di cui trattasi è da attuarsi nel rispetto delle esigenze della tutela, con riguardo sia alle valenze storico-artistiche sia alle valenze paesaggistiche;
- le funzioni del Ministero sono esercitate, attraverso gli Uffici centrali e periferici, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- le Parti condividono la necessità di facilitare i suddetti interventi integrando l’iniziativa del Governo tesa a favorire le donazioni da parte dei Privati ai Comuni nelle zone del sisma 2016

proprietari dei beni culturali pubblici mediante il riconoscimento di un credito di imposta secondo il c.d. Art bonus;

- l'art. 17, comma 1, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 estende il c.d. Art bonus anche per le erogazioni liberali effettuate a favore del Ministero della cultura per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali di interesse religioso presenti nei Comuni interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 24 gennaio 2004, n. 42;
- le Parti si impegnano, ciascuno nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni, a fornire il supporto necessario ai Comuni interessati dai richiamati eventi sismici per favorire la realizzazione, nel rispetto della normativa e delle procedure di riferimento, degli interventi di tutela e conservazione dei beni culturali e di valorizzazione dei Luoghi e Istituti di cultura pubblici di proprietà.

TENUTO CONTO CHE

- dalla fattiva collaborazione tra le Parti possono derivare utilità incrementalmente per i Comuni, in quanto la conoscenza ed il corretto utilizzo dell'Art bonus può favorire il reperimento di risorse finanziarie da privati, necessarie per realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché attività culturali negli Istituti e luoghi della cultura;
- è interesse comune delle Parti realizzare forme di collaborazione istituzionale in particolare finalizzate agli obiettivi del presente Protocollo.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

1. Le premesse e gli eventuali allegati richiamati formano parte integrante, essenziale e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 2

FINALITÀ

1. Il presente Protocollo mira a identificare assi di azione congiunta tra Ales, il Commissario Sisma 2016 e il Ministero, al fine di contribuire, nel rispetto delle specifiche competenze, al processo di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale italiano, nell'esercizio degli strumenti esistenti, anche con specifico riferimento alla Legge 29 luglio 2014, n. 106 "Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura" (c.d. Art bonus).

2. Il presente Protocollo sarà finalizzato a:

- a) favorire una maggiore e migliore conoscenza dell'Art bonus tra i comuni e i potenziali mecenati, al fine di aumentare la sensibilità verso l'utilizzo di tale strumento fiscale e favorire l'esercizio dell'Art bonus nelle zone colpite dal sisma del 2016;
- b) facilitare l'identificazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali pubblici e delle azioni di sostegno a Istituti e Luoghi della cultura pubblici, nonché agevolare, in relazione a enti o istituzioni pubbliche che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo senza scopo di lucro, la realizzazione di eventuali nuove strutture e il restauro e il potenziamento di quelle esistenti;
- c) favorire, anche attraverso la sinergia pubblico/privato insita nello strumento dell'Art bonus, la valorizzazione del patrimonio artistico come strumento di rinascita del tessuto sociale ed economico nelle aree del sisma 2016;
- d) promuovere attività istituzionali volte a favorire la conoscenza, l'accessibilità e la valorizzazione degli elementi culturali e dell'identità territoriale dell'area dell'Appennino centrale.

ARTICOLO 3

ATTIVITÀ

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano a promuovere attività comuni dirette a:

- a) identificare beni, attività e interventi nelle zone interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, rientranti nel perimetro di ammissibilità dell'Art bonus, che siano dotati dei requisiti di fattibilità e sostenibilità;
- b) identificare strumenti e risorse per facilitare e sostenere l'attuazione, anche a livello amministrativo/procedurale, dei suddetti interventi e l'utilizzo dell'Art bonus durante tutto il processo;
- c) organizzare eventi a livello territoriale per far conoscere le iniziative da sostenere attraverso l'Art bonus coinvolgendo cittadini e potenziali mecenati;
- d) promuovere sinergie progettuali in grado di attivare leve per lo sviluppo economico e sociale dei territori dell'Appennino centrale;
- e) favorire la diffusione dei valori identitari dell'area dell'Appennino centrale attraverso la promozione di eventi culturali, mostre e fiere nei luoghi del cratere nonché itineranti a livello nazionale;
- f) individuare risorse che possano essere utilizzate per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Protocollo.

ARTICOLO 4

COLLABORAZIONE E PROMOZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

1. Ai fini di una rapida e capillare diffusione delle necessarie informazioni agli enti interessati ad attivare gli interventi di cui al presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a offrire la collaborazione delle rispettive strutture, usando ogni strumento di comunicazione e iniziativa ritenuti idonei, impegnandosi altresì a pubblicizzare presso il territorio interessato dal sisma del 2016 gli obiettivi sopra indicati.
2. Le Parti forniranno, ciascuna per quanto di competenza, tutte le informazioni e i servizi utili a favorire la più rapida attuazione degli interventi oggetto del Protocollo.

ARTICOLO 5

ONERI

1. La sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa non comporta alcun onere di carattere economico-finanziario per le Parti e /o vantaggi economici di una Parte nei confronti delle altre, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

ARTICOLO 6

DECORRENZA, DURATA E MODIFICHE

1. Il presente Protocollo ha durata sino al 31 dicembre 2025 e può essere rinnovato per una durata pari all'eventuale proroga legislativa della gestione commissariale per la Riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

2. È escluso il rinnovo tacito.

3. Qualsiasi modifica al Protocollo sarà valida solo se risultante da atto scritto sottoscritto da tutte le Parti.

4. Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o PEC indirizzata a:

- ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A., Via Nazionale n. 243, Roma, PEC: fondiarte@pec.it;
- Commissario Sisma 2016 Palazzo Wedekind, Piazza Colonna n. 366, Roma, PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
- Ministero della cultura: udcm@pec.cultura.gov.it.

ARTICOLO 7

UTILIZZO DEI LOGHI

1. Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

ARTICOLO 8

COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ DEL PROTOCOLLO

1. Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.
2. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione delle altre Parti.
3. Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa ALES.

ARTICOLO 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), nonché in osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra citata, le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



ARTICOLO 10

CONTROVERSIE

1. In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li 25 settembre 2025

ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Fabio Tagliaferri

Il Commissario Sisma 2016

Sen. Avv. Guido Castelli

Il Ministro della Cultura

Alessandro Giuli